

## Verbale dell'Assemblea Consortile del 21.12.2010

In rappresentanza dei Comuni del distretto di Crema, sono presenti:

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4	1	4
BAGNOLO CREMASCO	5	1	5
CAMISANO	2	1	2
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	1	1
CAPERGNANICA	2		
CAPRALBA	3	1	3
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2		
CASALETTO CEREDANO	2		
CASALETTO DI SOPRA	1		
CASALETTO VAPRIO	2	1	2
CASTEL GABBIANO	1	1	1
CASTELLEONE	10	1	10
CHIEVE	2	1	2
CREDERA RUBBIANO	2		
CREMA	34	1	34
CREMOSANO	2	1	2
CUMIGNANO S/UL NAVIGLIO	1		
DOVERA	4	1	4
FIESCO	1	1	1
GENIVOLTA	2	1	2
GOMBITO	1	1	1
IZANO	2		
MADIGNANO	3	1	3
MONTE CREMASCO	2		
MONTODINE	3	1	3
MOSCAZZANO	1	1	1
OFFANENGO	6	1	6
PALAZZO PIGNANO	4		
PANDINO	8	1	8
PIANENGO	3	1	3
PIERANICA	1		
QUINTANO	1	1	1
RICENGO	2	1	2
RIPALTA ARPINA	1	1	1
RIPALTA CREMASCA	4	1	4
RIPALTA GUERINA	1	1	1
RIVOLTA D'ADDA	8		

ROMANENGO	3	1	3
SALVIROLA	2		
SERGNANO	4		
SONCINO	8	1	8
SPINO D'ADDA	7	1	7
TICENGO	1	1	1
TORLINO VIMERCATI	1	1	1
TRESCORE CREMASCO	3	1	3
TRIGOLO	2	1	2
VAIANO CREMASCO	4	1	4
VAILATE	5	1	5
<b>TOTALI</b>	<b>174</b>	<b>35</b>	<b>141</b>

Ordine del giorno:

- Approvazione del pre-consuntivo 2010 e del bilancio preventivo 2011;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 19.30 circa, ha inizio l'incontro con la nomina del dott. Roberto Gandioli a presidente dell'Assemblea Consortile. Il Presidente Gandioli dà avvio ai lavori dando la parola al presidente del CDA Luciano Capetti, che relaziona sull'attività svolta da Comunità Sociale Cremasca nell'anno 2010 e sulle problematiche più significative in evidenza (il testo integrale della relazione è allegato al presente verbale).

Fra gli altri temi di interesse il presidente dell'Assemblea Consortile comunica che – a seguito delle determinazioni formalmente assunte da tutti i Comuni del distretto cremasco, nel corso del 2009, circa la riacquisizione della delega per la gestione del CSE/CDD di Via Desti (a suo tempo conferita all'ASL della provincia di Cremona) e dopo il parere positivo espresso, al riguardo, dai competenti organi della Regione Lombardia, la titolarità della gestione del CSE/CDD in parola è stata affidata a Comunità Sociale Cremasca.

La medesima CSC ha bandito tempestivamente una gara per la gestione dei servizi del Centro, della quale è risultata aggiudicataria la Cooperativa Sociale Dolce di Bologna, che dal 1° gennaio 2011 assumerà la gestione di cui sopra.

Per quanto riguarda il credito vantato dall'ASL per il triennio 2008/2010, e derivante dalla differenza fra la retta praticata da CSC ai gestori di analoghi Servizi Diurni per disabili ed i costi della gestione dell'ASL, il presidente Capetti conferma che negli scorsi mesi di luglio e agosto si sono svolti alcuni incontri con i vertici dell'ASL, che hanno portato il 17 agosto, ad un accordo sottoscritto da una parte dal Sindaco di Crema, Bruno Bruttomesso e dall'assessore Luciano Capetti e - dall'altra parte - dal direttore generale dell'ASL di Cremona, Gilberto Compagnoni.

In tale accordo, si dà atto che il debito per la gestione del CSE/CDD di via Desti per gli anni 2008/2009 viene quantificato in complessivi 270.000 euro, che i Comuni del distretto di Crema si impegnano a rimborsare in 5 anni, a partire dall'anno 2011; per l'arretrato relativo all'anno 2010 si dovrà prevedere un successivo, specifico accordo.

I soci presenti prendono atto di quanto contenuto fra le due parti in causa ed invitano i propri rappresentanti a mantenere una posizione ferma, rispetto a quanto venisse richiesto dall'ASL per l'anno 2010, tenuto conto di una serie di aspetti (modalità di gestione del personale del centro,

ritardi nella definizione della riacquisizione della titolarità dell'accreditamento del Centro in capo a Comunità Sociale Cremasca ecc) di cui anche l'ASL di Cremona deve farsi carico.

Lo stesso presidente Capetti inoltre fornisce una doverosa informazione su due questioni rimaste in sospeso, quando lo scorso mese di giugno è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione di Comunità Sociale Cremasca, con la riconferma di alcuni Consiglieri e l'avvicendamento di altri: in tale occasione era emerso un interrogativo riguardo alla eleggibilità del Consigliere Bianca Baruelli e un quesito circa la durata del mandato del nuovo Consiglio: sul primo punto, il parere legale acquisito successivamente ha fornito una risposta positiva e sul secondo ha chiarito che si tratta di un mandato pieno, che va pertanto a concludersi nel mese di giugno del 2015.

Dopo la relazione del presidente Capetti, viene analizzato lo schema di pre-consuntivo di Comunità Sociale Cremasca dell'anno 2010, che viene illustrato dal direttore dell'Azienda, Vittorio Coralini, nei suoi aspetti più significativi.

In particolare, il direttore di CSC evidenzia l'onerosità della voce per affitti e spese degli immobili di via Desti (sede del CSE/CDD), di via Pesadori (sede dell'Azienda Speciale fino al mese di novembre 2009 e di via Manini (nuova sede di CSC).

Poiché l'accertamento degli arretrati da versare per gli anni 2008/2009 e dell'importo di competenza per l'anno 2010 risultano superiori a quanto messo a bilancio negli esercizi di interesse, soprattutto a causa dell'aumento delle spese inerenti l'immobile di Via Manini, si rende necessario rimpinguare gli stanziamenti inseriti nel budget 2010 per tali voci.

Sulla tematica, si apre una discussione, al termine della quale il presidente Capetti viene invitato a chiedere al Comune di Crema (proprietario dell'immobile di via Manini) una riduzione delle spese applicate a Comunità Sociale Cremasca ed oggi ammontanti a circa 30.000 euro l'anno.

Un aumento abbastanza significativo di spesa, si sta rilevando anche nei costi di gestione complessivi di Comunità Sociale Cremasca, soprattutto a causa delle assunzioni (a tempo parziale e a tempo determinato) di alcune figure, previste dal progetto straordinario sugli "AFFIDI", finanziate dalla Fondazione Cariplo e dall'inserimento di un operatore straordinario - a tempo determinato - connesso con l'assunzione della gestione burocratico-amministrativa del CSE/CDD di Via Desti e delle rette del Servizio Tutela Minori.

Anche su questo punto, si esprimono diversi amministratori presenti, che invitano la Direzione e il CDA dell'Azienda a considerare attentamente tutte le possibili azioni volte a razionalizzare e - ove possibile - ridurre le spese di gestione amministrativa di Comunità Sociale Cremasca; sulla tematica sarà comunque possibile ritornare nuovamente, in sede di approvazione vera e propria del bilancio consuntivo 2010.

Il presidente Gandioli passa quindi al successivo tema all'ordine del giorno, inerente l'approvazione del bilancio di previsione di CSC per l'anno 2011, la cui proposta è già stata trasmessa a tutti i Soci.

Al riguardo, il direttore Vittorio Coralini, conferma che nella previsione delle entrate si è tenuto conto di una riduzione del Fondo Sociale Regionale pari al 52%, rispetto a quanto assegnato per l'anno 2010, come riportato oggi - seppure informalmente - dagli Uffici Regionali e dall'ASL.

Evidentemente in questa prospettiva, devono essere ridimensionati o azzerati alcuni interventi già valutati con l'Ufficio di Piano (e dallo stesso rappresentati a suo tempo all'Assemblea dei Sindaci).

Sul tema, intervengono alcuni amministratori, che concordano sull'approvazione del documento di Bilancio preventivo presentato dall'Azienda, con l'impegno di riconsiderarlo – in correlazione con i diversi interventi e progetti del Piano Operativo 2011 - nel momento in cui saranno certi gli stanziamenti Regionali per l'anno 2011.

Il presidente Gandioli mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio di previsione di Comunità Sociale Cremasca per l'anno 2011, che viene approvato dall'assemblea con:

- 22 voti favorevoli (per n. 82 quote);
- 10 voti contrari (per n. 41 quote);
- 3 astenuti (per n. 18 quote).

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 20.30 circa la seduta viene chiusa.

Il Presidente (Roberto Gandioli) .....

IL Segretario (Davide Vighi) .....